

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione dei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 07/B2 - settore scientifico disciplinare AGR/05 – Selvicoltura e Assestamento Forestale.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 11 ottobre 2019 alle ore 15:30 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 07/B2 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/05.

La Commissione, nominata con D.R. n. 709/2019 del 25 settembre 2019 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Antonio Saracino, prima fascia, AGR/05, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Prof. Prof. Roberto Tognetti, prima fascia, AGR/05, Università degli Studi del Molise
- Prof. Prof. Maurizio Sabatti, seconda fascia, AGR/05, Università degli Studi della Tuscia

I componenti della Commissione utilizzeranno per le comunicazioni il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale come segue:

antonio.saracino@unina.it

tognetti@unimol.it

sabatti@unitus.it

I Commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della Commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Antonio Saracino e del segretario nella persona del Prof. Maurizio Sabatti.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della Commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 2 candidati.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli e del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di marchi e brevetti approvati;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ad eccezione di premi per miglior poster.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica.
- b. Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate.
- c. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito del settore concorsuale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini di candidatura:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) indice di Hirsch.

La Commissione, inoltre, stabilisce i seguenti criteri al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con membri della Commissione o con terzi:

- il primo autore e l'autore di riferimento (*corresponding author*) della pubblicazione;
- l'ordine di elencazione dei coautori, con particolare riferimento al secondo od ultimo autore;

- competenze specifiche, desumibili attraverso l'attività scientifica svolta nel complesso dal candidato; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero dei coautori;
- il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione dei titoli e delle pubblicazioni. Stabilisce, quindi, che ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi, così ripartiti:

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- **massimo 40 punti** per i **titoli ed il curriculum**, come di seguito specificato;
- **massimo 60 punti** per le **pubblicazioni scientifiche presentate e per la produzione scientifica complessiva**, come di seguito specificato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

TITOLI E CURRICULUM (max punti 40/100)

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: **punti max 10**
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: **punti max 12** in misura di punti 1/CFU per corsi di insegnamento in affidamento; punti 1 per a.a. per esercitazioni svolte; punti 1 per cicli di lezioni per master e corsi di formazione in affidamento; punti 0,2 per seminario o lezione singola; punti 1 per materia, per cultore della materia.
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **punti max 6**, di cui punti 1/anno di attività;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **punti max 6**, di cui punti 1/gruppo di ricerca di partecipazione;
- titolarità di brevetti e/o marchi approvati: **punti max 1**;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **punti max 4**, in misura di punti 0,8/comunicazione orale a congresso internazionale; punti 0,4/comunicazione poster a congresso internazionale; punti 0,3/comunicazione orale a convegno nazionale e punti 0,15/comunicazione poster a congresso nazionale.
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **punti max 1**.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE E PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA (max punti 60/100)

La Commissione, avendo stabilito che il punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni scientifiche presentate ed alla produzione scientifica complessiva è pari a 60, attribuirà il 90 %, ossia 54 punti) alle pubblicazioni presentate ed il restante 10% (ossia 6 punti) alla produzione scientifica complessiva. Con riferimento al numero massimo (15) delle pubblicazioni selezionate da ogni candidato, la Commissione attribuirà fino a max 3,6 punti per ciascuna pubblicazione, ripartendo detti punti percentualmente secondo i criteri anzidetti, come di seguito indicato:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - fino ad un massimo di 1,5 dei punti disponibili per ogni pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino ad un massimo di 0,7 dei punti disponibili per ogni pubblicazione;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino ad un massimo di 0,7 dei punti disponibili per ogni pubblicazione, di cui fino ad un massimo di punti 0,7 per pubblicazioni del primo quartile, punti 0,5 per quelle del secondo quartile, punti 0,3 per quelle del terzo quartile e punti 0,1 per quelle del quarto quartile. I quartili si intendono assegnati alla rivista nell'anno di pubblicazione dalla banca dati Scimago Journal & Country Rankings (<https://www.scimagojr.com/>).

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino ad un massimo di 0,7 dei punti disponibili per ogni pubblicazione, di cui fino ad un massimo di punti 0,7 per primo o corresponding author, punti 0,3 per secondo od ultimo autore, punti 0,2 per altra posizione dell'autore.

La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni generatoriali.

Con riferimento ai dati estraibili dalla banca dati Scopus, la Commissione si avvarrà dei seguenti indicatori per assegnare i restanti 6 punti:

- a) Numero totale delle pubblicazioni (max 1,5 punti).
- b) Numero totale delle citazioni (max 1,5 punti).
- c) Indice di Hirsch (max 1,5 punti).
- d) Continuità temporale dell'attività di ricerca svolta (max 1,5 punti).

Quanto all'espletamento della prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, essa avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate e consisterà nella lettura e traduzione dall'inglese all'italiano di un brano tratto da un testo scientifico del settore concorsuale.

La Commissione, al fine di accertare l'adeguatezza o meno della conoscenza della lingua straniera, terrà conto dei seguenti elementi:

- 1) capacità di lettura;
- 2) capacità di comprensione del testo;
- 3) capacità di traduzione;
- 4) conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

Il livello di conoscenza della lingua straniera da parte del candidato, pertanto, verrà valutato con giudizio Positivo o Negativo.

La Commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

1) La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

2) La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione e dalla prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La Commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La Commissione indicherà, infine, gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio complessivo ottenuto, nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La Commissione prende atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso, i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario dei lavori:

- **Seconda riunione** (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 18 ottobre 2019 alle ore 15.30.
- **Terza riunione** (discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera) il giorno 7 novembre 2019 alle ore 9.30 presso lo studio del Prof. Sabatti, stanza 126, Polo di Agraria, Via S. C. De Lellis snc – 01100 VITERBO.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri di valutazione ed il calendario dei lavori stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo corsimax@unitus.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La Commissione si riconvoca in presenza presso lo studio del Prof. Sabatti, stanza 126, Polo di Agraria, Via S. C. De Lellis snc – 01100 VITERBO il giorno 7 novembre 2019 alle ore 12:00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 16:15

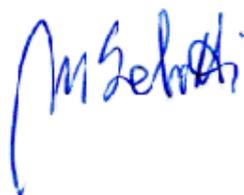
Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Antonio SARACINO _____ (Presidente)

Prof. Roberto TOGNETTI _____ (Componente)

Prof. Maurizio SABATTI

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Sabatti', is positioned between the names of Prof. Maurizio Sabatti and the role of Secretary.

(Segretario)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione dei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 07/B2 - settore scientifico disciplinare AGR/05 – Selvicoltura e Assestamento Forestale.

Il sottoscritto Prof. Antonio Saracino, componente della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 709/2019 del 25 settembre 2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Viterbo, 11 ottobre 2019

Prof. Antonio SARACINO

Handwritten signature of Antonio Saracino in blue ink.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione dei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 07/B2 - settore scientifico disciplinare AGR/05 – Selvicoltura e Assestamento Forestale.

Il sottoscritto Prof. Roberto Tognetti, componente della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 709/2019 del 25 settembre 2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Viterbo, 11 ottobre 2019

Prof. Roberto TOGNETTI